

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**Assessorato dell'Economia  
Dipartimento Regionale Finanze e Credito  
Servizio 7 - Locazioni e Patrimonio Disponibile**

---

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il R.D. 18 Novembre 1923 n. 2440;
- VISTO il R.D. 23 Maggio 1924 n. 827;
- VISTA la l.r. 29 Dicembre 1962 n. 28;
- VISTA la l.r. 08 Luglio 1977 n. 47;
- VISTA la l.r. 10 Aprile 1978 n.2;
- VISTA la legge n.392/78 e successive modifiche sul regime locazioni degli immobili urbani;
- VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979 n. 70;
- VISTA la l.r. 14 Gennaio 1994 n. 20;
- VISTA la l.r. 15 Maggio 2000 n. 10;
- VISTA la l.r. 16 Dicembre 2008 n. 19;
- VISTO il D.lgs del 23.06.2011 n. 118 e s.m.i. - Disposizioni in materia di riorganizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali;
- VISTA la circolare n. 11 del 01/07/2021, del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione;
- VISTO il DPR n. 9 del 05/04/2022, pubblicato nella G.U.R.S. n. 25, parte 1 del 01/06/2022, con il quale è stato approvato il regolamento d'attuazione del titolo 2, della L.R. n. 19/2008, recante la rimodulazione degli assetti organizzativi regionali, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della l.r. del 17/03/2016 n. 3;
- VISTA la legge regionale n. 2 del 05 gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";
- VISTA la Delibera di Giunta di Governo n. 13 del 12 gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione 2026-2028. D.Lgs, n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- VISTA la circolare n. 11 dell'01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Articolo 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";
- VISTO il D.P. Reg. n. 724 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 40 del 14/02/2025, al Dott. Silvio Marcello Maria Cuffaro, dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito per la durata di anni due;
- VISTO il D.D.G. n. 424 del 02 Maggio 2023 di conferimento incarico di Dirigente del "Servizio 7 – Locazioni e Patrimonio Disponibile" del Dipartimento delle Finanze e del Credito, alla Dott.ssa Giovanna Pilato, approvato con il D.D.G. n. 578 del 13 giugno 2023;
- VISTO il D.D.G. n. 1639 del 23 dicembre 2025 di differimento del termine di scadenza del contratto individuale della Dott.ssa Giovanna Pilato, approvato con il D.D.G. n. 578 del 13 giugno 2023;

- VISTO il D.D.G. n. 282 del 25 marzo 2026 di differimento del termine di scadenza del contratto individuale della Dott.ssa Giovanna Pilato, approvato con il D.D.G. n. 578 del 13 giugno 2023, sino al 30/06/2026;
- VISTI gli atti contrattuali relativi alla locazione dell'immobile sito in Catania – Via Battello n. 29, di proprietà della Società Residence La Scogliera s.r.l., da adibire a sede della Direzione Territoriale del Lavoro di Catania, così come richiamati e precisati nel D.D. n. 1790 del 6/10/2011, registrato alla Ragioneria Centrale per l'Economia l'11/10/2011 al n. 206, relativo all'approvazione del contratto di locazione del 20.09.2011 e all'impegno delle somme occorrenti per il pagamento del canone di locazione sino al 20/11/2017 per un importo annuo pari ad Euro 367.500,00 al netto di iva;
- VISTA la nota prot. n. 396 del 24/07/2013, con la quale il Servizio 14 – U.O.14.01, del Dipartimento Regionale Infrastrutture, mobilità e trasporti, giusta richiesta di questo Dipartimento, in applicazione dell'art. 27 della l.r. n.9/2013, ha comunicato l'importo del canone annuo di locazione rideterminato in Euro 262.967,49 oltre I.V.A.;
- ATTESO che il nuovo canone di locazione congruito, comprensivo di I.V.A. al 22%, ammonta ad Euro 320.820,34;
- TENUTO CONTO che la ditta proprietaria non ha accettato il nuovo canone congruito, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 9 del 15/05/2013, promuovendo continui decreti ingiuntivi ed emettendo fatture senza tenere conto della riduzione effettuata *ope legis*;
- TENUTO CONTO che la ditta proprietaria non ha emesso la nota di credito relativa alla differenza tra la fattura emessa e l'importo congruito, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n.9 del 15/05/2013;
- VISTA la nota prot. n. 17466 del 08.08.2016, con la quale è stato richiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania, di voler pronunciare il proprio avviso circa l'opportunità di procedere al pagamento della somma dovuta per canone di locazione rideterminato ai sensi dell'art. 27 della l.r. n. 9 del 15/05/2013;
- VISTA la legge di stabilità regionale n. 9 del 15 aprile 2021, con la quale i canoni per locazioni passive, di cui è onerata l'Amministrazione Regionale, in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, sono ridotti dall'1 luglio 2021 e sino al 30 giugno 2024, del 5 per cento annuo anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti, da calcolarsi sul valore contrattualizzato e congruito secondo il predetto metodo di calcolo anche in corso di occupazione;
- VISTA la Pec del 04/11/2021 con la quale la società Residence La Scogliera srl ha comunicato il recesso del contratto;
- VISTE le note prot. n. 20852 del 15/11/2021 e prot. n. 24428 del 19/06/2024 con le quali lo scrivente Servizio ha trasmesso all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Catania il modello di avviso pubblico finalizzato all'individuazione di nuovi immobili da adibire a nuova sede, previa verifica degli immobili idonei all'uso presso gli enti pubblici del territorio di Catania;
- VISTO il decreto ingiuntivo n. 1550/2022 del 04/04/2022 – R.G. 3932/2022, acquisito al prot. n. 8387 del 05/04/2024, con cui Residence la Scogliera S.r.l. ingiungeva la Regione Siciliana - Assessorato all'Economia, al pagamento delle differenze di locazioni, per il periodo che va dal 21/05/2019 al 20/11/2021, relative al contratto di locazione stipulato il 20/09/2011, registrato a Catania il 24/11/2011 al n. 14656, avente ad oggetto l'immobile sito in via Battello n. 29/B;
- CONSIDERATO che l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania ha presentato ricorso in opposizione chiedendo la revoca e/o annullamento del d.i. n. 1550/2022 depositato in data 04/04/2022;
- VISTA la Sentenza n. 3719/2023 - RG n. 6724/2022 del Tribunale Ordinario di Catania – Quinta Sezione Civile che ha respinto l'opposizione avanzata dall'Avvocatura Distrettuale di Stato di Catania, dichiarando l'efficacia esecutiva del decreto ingiuntivo condannando l'Amministrazione Regionale al pagamento delle spese di lite;
- PRESO ATTO che risulta agli atti di causa del Tribunale le sentenze n. 3090/2017 e n. 3804/2018, le quali hanno respinto le opposizioni presentate dall'Avvocatura Distrettuale di Stato di Catania, ad altrettanti decreti ingiuntivi promossi dalla Residence La Scogliera, in particolare è stata ritenuta l'inapplicabilità al contratto di cui è causa – quantomeno limitatamente ai canoni in contestazione – della LR n. 9/2013;
- VISTA la sentenza n. 79/2021 emessa dalla Corte di Appello di Catania, che confermava il predetto orientamento;
- VISTA la decisione del Giudice di rigettare l'opposizione e dichiarando l'efficacia esecutiva del decreto ingiuntivo opposto, ha altresì condannato l'Amministrazione Regionale al pagamento di un ulteriore somma ex art. 96, terzo comma, c.p.c.;

**VISTA** la decisione del Giudice nella Sentenza n. 5444 del 13/11/2024 del Tribunale di Catania, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania aveva presentato opposizione al d.i. n. 3078/2023, con cui Residence La Scogliera S.r.l. ingiungeva al pagamento delle differenze di locazioni, per il periodo che va dal 21/11/2021 al 20/11/2022, relative al contratto di locazione stipulato il 20/09/2011, registrato a Catania il 24/11/2011 al n. 14656, avente ad oggetto l'immobile sito in via Battello n. 29/B;

**CONSIDERATO** che il Tribunale di Catania conferma infondatezza dell'opposizione, richiamando le motivazioni di cui alla Sentenza n. 3719/2023 *inter partes*;

**TENUTO CONTO** dell'orientamento del Tribunale di Catania che ha esaminato le stesse identiche questioni giuridiche oggetto del contenzioso relativo al D.I. 3078/2023 e tutte le dette sentenze, che risultano passate in giudicato. Il Giudice pone l'attenzione sulla prassi stabilita dalla Cassazione (Cass. 4.4.2019 n. 9316; Cass. n. 27161/2018, Cass. n. 15339/2018; Cass. n. 7415/2017; si veda, in tal senso, Tribunale di Catania, Sentenza n. 2396/2021 pubbl. il 24/05/2021). Ed ancora ha sottolineato che *"qualora due giudizi tra le stesse parti abbiano fatto riferimento al medesimo rapporto giuridico ed uno dei due sia stato definito con sentenza passata in giudicato, l'accertamento così compiuto in ordine alla situazione giuridica, ovvero alla soluzione di questioni di fatto e di diritto relative ad un punto fondamentale comune ad entrambe le cause, formando la premessa logica indispensabile della situazione contenuta nel dispositivo della sentenza con autorità di cosa giudicata, preclude il riesame dello stesso punto di diritto accertato e risolto, e ciò anche se il successivo giudizio abbia finalità diverse da quelle che hanno costituito lo scopo ed il "petitum" del primo"* (Cass. 21322/18). Tale decisione (che segue altra, citata in motivazione – Cass. 11314/18 – che si pone nella medesima prospettiva), consente al Tribunale di Catania di ritenere ormai definitivamente acquisito il principio per cui, qualora un fatto costituisca un punto fondamentale comune a due giudizi, *il giudicato formatosi su tale fatto in uno dei due giudizi fa stato anche nell'altro*, pur se avente ad oggetto un diverso diritto, essendo relativo ad altro titolo. Per cui appare chiaro che il Tribunale di Catania non può procedere al riesame di questioni già risolte con il provvedimento definitivo;

**CONSIDERATO** che anche nella Sentenza n. 5444 del 13/11/2024 l'Amministrazione è stata condannata al pagamento di un'ulteriore somma ex art. 96, terzo comma, c.p.c. in quanto il Giudice individua nella condotta dell'opponente, ovvero dell'Amministrazione Regionale, la circostanza per cui ha resistito in giudizio infondatamente ed oltre ogni ragionevole evidenza, allungando di fatto i tempi di definizione della controversia, senza addurre alcunché di diverso ed ulteriore rispetto alle difese avversarie, limitandosi a ribadire quanto in precedenza affermato e senza tener in debito conto dei numerosi precedenti di merito. Tale risarcimento tende a ristorare sia il danno arrecato alla parte ingiustamente coinvolta nel presente procedimento, Residence La Scogliera S.r.l., sia il danno arrecato al sistema giudiziario nel suo complesso per l'aggravio di cause aventi lo stesso oggetto;

**VISTE** le decisioni, passate in giudicato, emesse, in particolare: **i.** sentenza n. 3090 del 27.6.17 del Tribunale di Catania, giudizio di opposizione iscritto al n. 19236/15 R.G., avverso il D.I. n. 2642/2015; **ii.** sentenza n. 3804 del 26.9.18 del Tribunale di Catania, giudizio di opposizione iscritto al n. 4492/16 R.G., avverso il D.I. n. 160/2016; **iii.** sentenza n. 652/2012 dell'8.2.2021 del Tribunale di Catania, giudizio di opposizione iscritto al n. 6746/2016 R.G., avverso il D.I. n. 5344/2014; **iv.** sentenza n. 79/2021 del 19.1.2021 della Corte d'Appello di Catania, in riforma della sentenza n. 613/2019 dell'11.2.2019, giudizio di opposizione iscritto al n. 6746/2016 R.G. del Tribunale di Catania avverso il D.I. n. 779/2016; **v.** sentenza n. 613/2019 dell'11.2.2019 del Tribunale di Catania giudizio di opposizione iscritto al n. 6746/2016 R.G. avverso il D.I. n. 3301/2018; **vi.** sentenza n. 568/2020 del 24.1.2022 del Tribunale di Catania, giudizio di opposizione iscritto al n. 4965/2020 R.G., avverso il D.I. n. n. 628/20; **vii.** sentenza n. 3719/2023 del 19.9.2023 del Tribunale di Catania, giudizio di opposizione iscritto al n. 6724/2022 R.G., avverso il D.I. 1550/22; **viii.** Sentenza n. 5444 del 13.11.2024 del Tribunale di Catania, giudizio di opposizione iscritto al n. RG n. 10119/2023, avverso al D.I. 3078/23;

**CONSIDERATO** che tra l'Amministrazione e la Proprietà verte una controversia che ha assunto, processualmente, carattere seriale e concerne un rapporto contrattuale di durata;

**PRESO ATTO** che alla data odierna non pende alcun giudizio;

**TENUTO CONTO** la Società, tuttavia, è a tutt'oggi creditrice, come riconosce l'Amministrazione, dei seguenti titoli o causali: - Residuo fatture n. 3/23 del 10.5.2023 (periodo dal 21.11.22 al 20.5.23) di €. 66.081,43, n. 4/23 del 20.11.23 (periodo dal 21.5.23 al 20.11.23) di €. 68.760,29, per un totale €. 134.841,72 (più IVA *SPLIT PAYMENT*), oltre interessi moratori pari al 14.01.2026 a €. 34.323,35 per un totale di €. 169.145,07. In ordine a tali poste Residence ha sospeso per non gravare di altre spese un nuovo iter monitorio solo in virtù delle trattative di bonario componimento con l'Amministrazione;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Regionale, tenuto conto della corrispondenza con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania, ha ritenuto opportuno cercare una soluzione transattiva con la Locatrice e procedere a ricercare soluzioni locative più convenienti;

VISTA la pec del 14/01/2026 trasmessa dall'Avvocato della parte Locatrice, in nome e per conto di Residence La Scogliera, acquisita al prot. n. 1092 in pari data, in cui l'Amministrazione Regionale ha ricevuto dalla Locatrice indicazioni dei termini a cui essa è disposta a transigere, riscontrata con nota prot. n. 2012 del 21/01/2026;

VISTA la PEC del 26/01/2026 con cui il Locatore conferma la causale dei debiti della Conduttrice ancora in essere e lo sconto sugli interessi proposto;

VISTA la nota prot. n. 7553 del 25/02/2026 con cui lo Scrivente Servizio ha proceduto a richiedere l'Autorevole valutazione dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania in merito alla bozza di transazione bonaria preparata, richiamando e allegando nella stessa il precedente parere richiesto al prot. n. 21945 del 30/05/2024;

VISTO la nota dell'Avvocatura di Stato Ufficio Distrettuale di Catania, prot. n. 8764 del 04/03/2026, in cui ha espresso il suo Autorevole parere;

RITENUTO necessario trovare una soluzione locativa differente urgentemente e cercare di definire un accordo transattivo con la Proprietà;

VISTA la nota prot. n. 40059 del 31/10/2024 con la quale si constata che l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Catania ancora non ha individuato una soluzione locativa alternativa;

VISTO il D.D.S. n. 4197/2024 con cui è stato approvato l'avviso pubblico ricerca di un immobile da adibire a sede istituzionale del Servizio XVIII – Ispettorato Territoriale del Lavoro di Catania, pubblicato l'11/12/2024, che prevedeva scadenza presentazione offerte giorno 14/02/2025;

PRESO ATTO che non sono state presentate offerte rispondenti alle necessità logistiche dell'Ufficio;

VISTO l'avviso pubblico di individuazione di nuovi locali idonei dove allocare diversi Uffici dell'Amministrazione Regionale, tra cui il Servizio IX - Centro per l'impiego di Catania, D.R.S. n. 718 del 10/07/2025;

CONSIDERATO che si è concluso l'iter di valutazione delle proposte pervenute dopo la scadenza dell'avviso pubblico D.R.S. n. 718 del 10/07/2025;

TENUTO CONTO delle pronunce del Tribunale di Catania, per cui tale controversia non vedrà una definizione positiva per l'Amministrazione Regionale, considerato che non avverrà il riesame di questioni già risolte con il provvedimento definitivo, come indicato nella Sentenza n. 5444 del 13/11/2024 del Tribunale di Catania, al fine di non aggravare l'Amministrazione Regionale di ulteriori spese (spese di giudizio, spese condanna ex art. 96, comma terzo c.p.c. e interessi di mora maturati e maturandi) e dell'orientamento del Tribunale di Catania di ritenere ormai, definitivamente acquisito, il principio per cui, qualora un fatto costituisca un punto fondamentale comune a due giudizi, il giudicato formatosi su tale fatto in uno dei due giudizi fa stato anche nell'altro, in ragione della comprovata inapplicabilità delle riduzioni previste dall'art. 27 della L.R. 9/2013, con conseguente invariabilità dell'importo dovuto rispetto a quello originariamente determinato;

CONSIDERATO che Residence La Scogliera S.r.l. rinuncia parzialmente agli interessi moratori, maturati e maturandi fino ad oggi, e che tale vantaggio non sarebbe stato conseguibile in sede giudiziale, ove – in base ai precedenti – sarebbero stati verosimilmente riconosciuti sia gli interessi maturati che maturandi, che ottimisticamente un eventuale nuovo giudizio davanti al Tribunale di Catania, inevitabile, si risolverebbe non prima di due anni, con grande probabilità di soccombenza che comporterebbe il riconoscimento delle differenze delle indennità di occupazione nonché la condanna al pagamento delle spese legali e di ulteriori interessi di mora che naturalmente nel corso delle vicende giudiziarie continuerebbero a maturare sino al soddisfo;

RITENUTO che, è stato acquisito il parere preventivo dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania;

CONSIDERATO che con D.R.S. n. 490 del 18/05/2023 si è provveduto al pagamento dell'indennità di occupazione della semestralità dal 21/11/2022 al 20/05/2023 per un importo di Euro 117.688,57 oltre IVA, in ottemperanza della legge di stabilità regionale n. 9 del 15 aprile 2021, non pagando la differenza della fattura elettronica n. FATTPA 3\_23 del 10/05/2023, emessa dalla Società Residence La Scogliera s.r.l. di Euro 66.061,43 oltre IVA;

CONSIDERATO che con D.R.S. n. 1118 del 04/12/2023 si è provveduto al pagamento dell'indennità di occupazione, per semestralità dal 21/05/2023 al 20/11/2023, per un importo di Euro 114.989,71 oltre IVA, in ottemperanza della legge di stabilità regionale n. 9 del 15 aprile 2021, non pagando la differenza della fattura elettronica n. FATTPA 4\_23 del 20/11/2023, emessa dalla Società Residence La Scogliera s.r.l. di Euro 68.760,29 oltre IVA;

- CONSIDERATO che Residence La Scogliera S.r.l. con la sottoscrizione del presente atto rinuncia ad una parte degli importi dovutigli a titolo di interessi di moratori maturati e a quelli maturandi;
- TENUTO CONTO che con l'adempimento del presente accordo transattivo Residence La Scogliera S.r.l. ha dichiarato di non avere nulla più a pretendere per alcuna ragione e/o titolo derivante da quanto in esso regolato e rinuncia irrevocabilmente a qualunque azione giudiziaria intrapresa e/o da intraprendere e ad ogni pretesa e ragione nei confronti del Dipartimento delle Finanze e del Credito, in dipendenza della vicenda amministrativa definita con il presente atto;
- CONSIDERATO che l'Amministrazione Regionale riconosce, con la sottoscrizione della soluzione bonaria, di essere debitrice nei confronti di Residence La Scogliera S.r.l. per un importo complessivo di Euro **134.821,72** oltre IVA quale differenze di locazioni dal 21/11/2022 al 20/11/2023 e di Euro **20.178,28** quali interessi di mora;
- VISTA la transazione sottoscritta in data 31/03/2026 da parte di Residence La Scogliera S.r.l. e trasmessa al Dipartimento delle Finanze e del Credito, acquisita al prot. n. 13266 del 31/03/2026, per scambio di proposta e accettazione ai rispettivi indirizzi PEC, ed efficace da quando la parte proponente avrà ricevuto la PEC dell'accettante;
- VISTA la nota prot. n. 13426 del 01/04/2026 con cui il Dipartimento delle Finanze e del Credito ha ritrasmesso a Residence La Scogliera S.r.l., la transazione bonaria per scambio di corrispondenza, con integrale condivisione ed accettazione dell'Accordo, debitamente sottoscritta ;
- VISTA la documentazione trasmessa dalla proprietà acquisita al prot. n. 26424 del 05/06/2025;
- VISTA la richiesta telematica prot. n. PR\_CTUTG\_ingresso\_0073839\_20250605 del 05/06/2025, inoltrata presso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per l'acquisizione delle informazioni previste ex art. 91 del Decreto legislativo del 06/09/2011 n. 159 s.m.i., per la Residence La Scogliera Srl, ad oggi non ancora riscontrata;
- ATTESO che, decorsi trenta giorni dalla predetta richiesta, e nelle more della definizione dell'istruttoria da parte della Prefettura, è possibile procedere al pagamento della spesa dovuta;
- VISTA l'attestazione del 02/04/2026, rilasciata dall'Agenzia Riscossione Entrate ai sensi dell'art. 48 – bis del D.P.R. 602/73 dalla quale la predetta Società Residence La Scogliera S.r.l. risulta soggetto non inadempiente;
- CONSIDERATO che per il pagamento dell'importo di Euro 20.178,28, quali interessi di mora, si sta provvedendo a trasmettere richiesta di variazione di Bilancio incrementativa per lo stesso importo nel capitolo n. 219706 *"Interessi moratori dovuti da parte dell'Amministrazione Regionale (spese obbligatorie)"* in termini di competenza e di cassa;
- ACCERTATO che la somma relativa al pagamento dell'indennità di occupazione è certa e liquida e da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno che si dispone con il presente decreto sul capitolo 108521 per il corrente esercizio finanziario;
- CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica è esigibile con scadenza entro il corrente esercizio finanziario;
- RITENUTO pertanto di dover procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione della complessiva spesa di **134.821,72 oltre IVA** quale differenze di locazioni dal 21/11/2022 al 20/11/2023, per far fronte al pagamento del residuo fatture n. FATTPA 3\_23 del 10/05/2023 (periodo dal 21.11.22 al 20.5.23) di Euro 66.061,43, e n. FATTPA 4\_23 del 20/11/2023 (periodo dal 21.5.23 al 20.11.23) di Euro 68.760,29, per un totale emesse dalla Società Residence La Scogliera S.r.l. per l'immobile sito in Catania Via Battello n. 29 in uso alla D.T.L. di Catania, giusta transazione bonaria per scambio di corrispondenza sottoscritta il 31/03/2026 dalle parti, efficace dal 01/04/2026, data di trasmissione al proponente con nota prot. n. 13426 del 01/04/2026.

## DECRETA

- ART. 1 Per le ragioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate e facenti parte del presente dispositivo, è impegnata la spesa relativa alla fattura elettronica n. FATTPA 3\_23 del 10/05/2023 di Euro 66.061,43 oltre IVA e relativa alla fattura elettronica n. FATTPA 4\_23 del 20/11/2023 di Euro 68.760,29 oltre IVA, per un importo complessivo di **Euro 164.482,49 IVA compresa**, che graverà sul capitolo 108521 - *"per fitto o leasing di locali, oneri accessori e condominiali per immobili di proprietà privata e regionale utilizzati per uffici della regione e di quelli adibiti a sede del consiglio di giustizia amministrativa e delle sezioni della corte dei conti per la regione siciliana, nonché per immobili utilizzati per alloggi alle forze dell'ordine"* - esercizio finanziario 2026, a titolo di indennità di occupazione dal **21/11/2022 al 20/11/2023**, per l'immobile sito in Catania via Battello n. 29, in uso all'Ispettorato

Territoriale di Catania, giusta transazione bonaria per scambio di corrispondenza sottoscritta il 31/03/2026 dalle parti, efficace dal 01/04/2026, data di trasmissione al proponente con nota prot. n. 13426 del 01/04/2026, di cui Euro 134.821,72 per imponibile da corrispondere a Residence La Scogliera S.r.l. ed Euro 29.660,77, quale I.V.A. al 22% da versare ai sensi del Decreto Ministeriale dell'Economia e delle Finanze e s.m.i. del 23/01/2015 "modalità e termini per il versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni".

ART. 2 E' liquidata la fattura elettronica n. FATTPA 3\_23 del 10/05/2023 di Euro 66.061,43 oltre IVA e la fattura elettronica n. FATTPA 4\_23 del 20/11/2023 di Euro 68.760,29 oltre IVA, per un importo complessivo di **Euro 164.482,49 IVA compresa**, sull'impegno assunto con il presente decreto nel corrente esercizio finanziario, nella seguente modalità:

- **Euro 134.821,72** quale importo imponibile da corrispondere in favore della Società Residence La Scogliera srl (Partita IVA XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX);
- **Euro 14.533,51** quale iva al 22%, pari all'I.V.A. da versare ai sensi dell'art. 17 - ter del D.P.R. n. 633/1972, così come introdotto dall'art.1, comma 629, lettera b) della L. 190/2014, precisando che detto versamento d'imposta riguarda la fattura n. FATTPA 3\_23 del 10/05/2023 emessa dalla Società Residence La Scogliera S.r.l..
- **Euro 15.127,26** quale iva al 22%, pari all'I.V.A. da versare ai sensi dell'art. 17 - ter del D.P.R. n. 633/1972, così come introdotto dall'art.1, comma 629, lettera b) della L. 190/2014, precisando che detto versamento d'imposta riguarda la fattura n. FATTPA 4\_23 del 20/11/2023 emessa dalla Società Residence La Scogliera S.r.l..

ART. 3 Al pagamento della superiore soma di **Euro 134.821,72** così come sopra liquidata, si provvederà mediante versamento sul conto corrente bancario IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX del quale si attesta rispondenza del beneficiario alla documentazione in possesso dell'ufficio, mentre il versamento dell'I.V.A., liquidata per l'importo di **Euro 29.660,77**, verrà effettuato ai sensi del Decreto Ministeriale dell'Economia e delle Finanze e s.m.i. del 23/01/2015 "modalità e termini per il versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni".

La spesa di cui al presente provvedimento, con scadenza entro il corrente esercizio finanziario è codificata con il codice di V livello, U.1.03.02.07.001 del piano dei conti finanziario.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della l.r. n. 21 del 12/08/2014 art. 68 comma 5 e s.m.i

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la validazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15.04.2021 n. 9.

Palermo, lì 02/04/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*D.ssa Giovanna Pilato*

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs n.39/1993